

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI EDIFICI ESISTENTI IN C.A.

Corso di aggiornamento per ingegneri

16 Crediti Formativi Professionali

Sala conferenze del DRPC, San Giovanni La Punta, Catania, 12-14 giugno 2017

Corso organizzato da APICE srl e prof. Aurelio Ghersi

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso affronta il tema della valutazione della vulnerabilità sismica, cioè dell'individuazione della massima azione sismica che un edificio esistente può sopportare, e del rischio sismico, che mette in relazione la vulnerabilità con la pericolosità sismica del sito. In particolare, il corso affronta il problema della definizione della classe di rischio sismico degli edifici, definita dal D.M. 28 febbraio 2017. Nasce con tale documento una classificazione sismica degli edifici che presenta analogie con quella da tempo esistente per gli aspetti energetici. Una comprensione del problema e la definizione di criteri, sia pur convenzionali, per effettuarla è essenziale per una ampia diffusione ed una corretta applicazione di questa normativa.

Ovviamente il primo aspetto da analizzare è quello dei problemi di cui l'edificio soffre, che ne limitano la capacità sismica. Una corretta diagnosi è infatti un presupposto essenziale per un successivo intervento di miglioramento o adeguamento sismico. Per esaminare la risposta sismica di edifici esistenti occorre, molto più che per la progettazione di nuove strutture, la padronanza delle varie tecniche di analisi, da quella lineare (usualmente adottata nella progettazione) a quella non lineare (che rappresenta lo strumento più idoneo per molte strutture esistenti). Vengono quindi innanzitutto evidenziati i limiti dell'analisi lineare ma anche il fatto che tale analisi, se correttamente gestita, può fornire in maniera agevole ottime indicazioni su quello che sarà il comportamento non lineare. Per quanto riguarda l'analisi statica non lineare, il corso illustra con dettagliati esempi applicativi sia gli aspetti teorici di tale analisi che i problemi connessi all'analisi in se stessa ed al suo utilizzo nella valutazione della risposta sismica di edifici, che è in realtà un problema dinamico e non statico. Altro aspetto molto rilevante affrontato nel corso è l'incertezza nella modellazione, che può condurre a forti differenze nei risultati numerici ottenuti dal calcolo.

Il corso ha una durata di 16 ore. Come da regolamento CNI sulla formazione obbligatoria, gli ingegneri che, dopo aver frequentato con una percentuale di presenza superiore al 90% (14 ore), supereranno un test finale sull'apprendimento, avranno diritto al riconoscimento di 16 Crediti Formativi Professionali.

RELATORE

Prof. Ing. Aurelio Ghersi, ordinario di Tecnica delle costruzioni presso l'Università di Catania.

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomenti trattati:

- Il Decreto Ministeriale del febbraio 2017 e le linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni: concetti generali e modalità di applicazione.
- Problematiche generali: specificità degli edifici esistenti; modalità di collasso di edifici in c.a.; resistenza dei materiali; procedimento generale da seguire nella valutazione della vulnerabilità.
- Conoscenza dell'edificio: indagini sulle strutture; rilievo; progetto simulato; classificazione del livello di conoscenza.
- Esame qualitativo della struttura esistente.
- Valutazione preliminare delle caratteristiche di sollecitazione con procedimenti semplificati.
- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – rotture fragili: verifica a taglio dei pilastri (e delle travi); verifica di nodi; scorrimento trave pilastro; influenza della tamponatura.

- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – comportamento duttile: resistenza di pilastri e travi; rapporto ρ tra sollecitazione e resistenza; distribuzione dei valori di ρ e fattore di struttura; modalità alternative “globali” all’uso di un fattore di struttura.
- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – giudizio in termini di deformazioni: rotazione alla corda; applicabilità dell’analisi lineare in funzione dei valori di ρ .
- Cosa è e come si effettua l’analisi pushover (valutazione della risposta statica non lineare di una struttura ad azioni crescenti).
- In che modo viene messa in relazione la risposta statica non lineare alla risposta dinamica non lineare di una struttura soggetta ad un sisma.
- Cosa occorre esaminare per giudicare la sicurezza di una struttura (rottture fragili, deformazioni plastiche, raggiungimento del limite di rotazione alla corda).
- Quanto e come influiscono sulla risposta sismica le incertezze relative alla geometria della struttura ed alla resistenza dei materiali.
- Dall’approccio deterministico a quello “affidabilistico”: il nostro futuro o un salto nel buio?

MATERIALE DIDATTICO

A ciascun partecipante al corso saranno forniti tutte le presentazioni utilizzate dal docente nello svolgimento del corso (sotto forma di file pdf), i file utilizzati per le applicazioni numeriche di esempio, altri file pdf contenenti documentazione richiamata nel corso o utile per approfondimenti.

SEDE DEL CORSO

Sala Conferenze del Dipartimento Regionale Protezione Civile, Servizio Ricostruzione Catania, via Taormina 1, S. Giovanni La Punta.

CALENDARIO

Il corso è articolato in moduli di lezione intervallati da una pausa per coffee break. Il martedì è prevista una pausa di un’ora e mezza per il pranzo. Nelle pause per coffee break e pranzo si potrà fare riferimento a bar esterni; nella sede del corso non verranno forniti alimenti o bevande.

Lunedì 12 giugno ore 15.00-17.00 e 17.15-19.15

Martedì 13 giugno ore 9.00-11.00 e 11.15-13.15
 pausa pranzo
 ore 15.00-17.00 e 17.15-19.15

Mercoledì 14 giugno ore 9.00-11.00 e 11.15-13.15

COSTO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Costo del corso:

- 100 euro, esente da IVA ai sensi dell’art. 10, comma 1, numero 20 del DPR n. 633/1972.

Chi intende seguire il corso dovrà fornire i dati necessari per l’emissione delle fatture e del riconoscimento dei crediti. Tali dati dovranno essere inseriti in un apposito modulo (file Excel, che può essere scaricato dal sito www.aghersi.it) ed inviati all’indirizzo di posta elettronica apice@aghersi.it. Appena avrà ricevuto conferma dell’iscrizione, dovrà versare l’importo innanzi indicato mediante bonifico alle seguenti coordinate bancarie (IBAN):

IT52F 03069 21811 100000000421

intestato a: APICE s.r.l., Via XXV Aprile 40, 06049 Spoleto

nella causale indicare: “Corso CT/2017” seguito da nome e cognome di chi intende partecipare.

Si invita a controllare nel sito del prof. Gheresi la disponibilità di posti o altri eventuali avvisi e attendere la conferma di iscrizione, prima di effettuare il bonifico.

RIMBORSI

Chi, dopo essersi iscritto, non può partecipare al corso può chiedere il rimborso della quota pagata, con le seguenti condizioni:

- Per comunicazione fatta entro il 28 maggio 2017, rimborso integrale della quota pagata.
- Per comunicazione fatta tra il 29 maggio e il 4 giugno 2017, rimborso del 50% della quota pagata.
- Per comunicazione fatta oltre tale data (4 giugno 2017) nessun rimborso.